

/  
Comunicato stampa  
Tolosa il 03 Aprile 2013

**ULTRA ORDINAIRE**

/  
Ultra Ordinaire  
@ BLA BLA

/  
Ultra Ordinaire  
press@ultra-ordinaire.com  
www.ultra-ordinaire.com

/  
**Play communs**

All'interno di BLA BLA, alla Cattedrale della Fabbrica del Vapore di Milano, nella sezione Bla Bla Esempi, sono raccolte diverse mostre che rappresentano, secondo diversi punti di vista, la ridefinizione radicale in atto del rapporto fra arte, artigianato e industria, filologia sui materiali, tecniche e decorazioni nuove e antiche, geografie produttive.

Tra queste, ArkiZoic Bellum a cura di Duilio Forte, ha invitato i progettisti ad accogliere la dichiarazione di guerra all'industria e a realizzare un manufatto-arma ispirandosi alla regola ArkiZoic.

*Metti l'anima nelle tue opere  
Usa la matematica e la geometria della natura  
Usa il metodo euristico  
Dai spazio al caso, all'errore e al non finito  
Usa i materiali e le forme della tradizione  
Usa la decorazione  
Usa il disegno come schizzo emozionale*

Play communs è il progetto di Ultra Ordinaire, gruppo basato a Tolosa, in Francia, che vede protagonisti architetti, designer, studenti, economisti ed esperti di tecnologia. Play communs è un'armata colorata composta da 31 robot disegnati da bambini e sviluppati da Ultra Ordinaire che esprime diverse personalità e soluzioni fuori dagli schemi. I robot rappresentano uno strumento di cultura per sviluppare conoscenze lontano dalle ideologie. Insieme compongono una narrazione, dove i singoli oggetti assumono il ruolo dei personaggi di una trama e di una epopea contemporanea e proiettata verso un futuro possibile. L'obiettivo è ripensare una società basata sulla comunità e la condivisione delle pratiche sociali.

*Armata?*

*Non armata!*

*Di cosa?*

*Di persone che si uniscono per fare qualcosa insieme!*

*Cosa?*

*Vivere, avere una buona qualità della vita, fuori dall'industria, dalla produzione di massa e dalla logica consumistica per sviluppare un'economia della collaborazione e della conoscenza. E di fare delle scelte di uso in funzione della loro personalità e del loro modo di vivere.*

*Come?*

*Hanno imparato, sono stati in grado di organizzarsi al di fuori degli schemi usuali.*

*Cosa hanno imparato?*

*A disegnare i loro sogni, produrre oggetti a sostegno delle loro pratiche.*

*Non comprano più oggetti scelti solo per il loro marchio.*

*L'armata è composta da robot per bambini, realizzati a partire da disegni di bambini, che hanno quindi imparato a fare montaggi, programmi, disegni, scambi di idee. Testa e braccia possono essere scambiati, si muovono, ci sono LED... I bambini possono disegnare i loro modelli.*

## **Video di Ultra Ordinaire @ Bla Bla. Discussione Virtuale**

All'interno della sezione Bla Bla. Discussione Virtuale, installazione video che raccoglie auto-dichiarazioni teoriche di designer internazionali, presentano un video che è la dichiarazione verbale molto appassionata e frutto di un lavoro di analisi approfondita e composita. I membri di Ultra Ordinaire nascondono il loro viso con maschere per rappresentare compiutamente e senza filtri la propria filosofia di vita e di progetto.

*"La scelta di non visualizzare i visi dei membri dello studio nasce dalla volontà di staccarsi dalle pratiche attuali che pongono i designer come beni di mercato, come marche e includerli quindi nel sistema del branding.*

*Questa scelta non implica l'anonimato assoluto, ci auguriamo di sostenere il nostro impegno nella cultura del progetto e di valorizzare il nostro lavoro come molti altri creatori, comunicheremo il nostro lavoro, le nostre riflessioni per sviluppare un'economia della conoscenza libera e comune a tutti.*

*Contribuire a una società della condivisione della conoscenza significa riflettere su una distinzione etica e comunitaria fra invenzione e conoscenza, distinzione che preserva la creatività delle conoscenze umane.*

*E contribuire anche alla definizione della conoscenza come bene comune. In un processo democratico, questo contributo si fa per ricerca, sperimentazioni, tentativi ed errori.*

*Le nostre pratiche professionali sia nel design sia in architettura devono basarsi su questa ipotesi quando cercano di creare dei*

*nuovi oggetti o dei nuovi spazi di vita. Spazi di vita che devono permettere sempre la creazione e il mantenimento dei legami sociali non commerciali. La crescita economica è limitata e non è un fine in se stessa. Le nostre pratiche devono creare dei nuovi oggetti volti alla qualità e alla sobrietà quantitativa, valorizzando l'autonomia degli individui e delle collettività invece della dipendenza al mercato mondializzato. Perciò, le nostre pratiche devono basarsi su un'analisi dell'uso dei beni e dei luoghi così come dei rapporti che la loro produzione e il loro consumo intrattengono con l'ecosistema piuttosto che su un'analisi della loro potenziale redditività economica. Queste pratiche integreranno allora la parola degli utenti nel processo di creazione."*

## **Ultra Ordinaire**

Il gruppo basato a Tolosa, in Francia, vede protagonisti architetti, designer, studenti, economisti ed esperti di tecnologia.

Ultra Ordinaire è un incubatore di idee, uno spazio sperimentale che mette insieme il mondo del design e dell'imprenditoria, scommettendo su nuove prospettive del fare, del progettare e del vivere.

Design: Nathalie Bruyère & Pierre Duffau, Duffau&Associés

Snootlab, Mireille Bruyère, ISDAT, Ecole des beaux-arts di Tolosa(Charlie Aubry, Pauline Contant, Coralie Gourgechon, Vincent Fortin, Aliénor Martineau).

Fotografie: Nathalie Bruyère e Giacomo Giannini, assistente Riccardo Pascusso.

## **BLA BLA**

Cattedrale della Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4, Milano

Una coproduzione Comune di Milano, Assessorato Cultura Moda Design e MIMA – Milano Makers

A cura di Alessandro Mendini

Progetto allestitivo di Duilio Forte

Organizzazione generale di Cesare Castelli

8-14 Aprile 2013 (ore 11-20)